## Commuove «Il padre del soldato»

Alla Settimana del film sovietico in corso a Roma è stato presentato ieri sera *Il padre del soldato* di Rezo Chkeidze che aprì il Festival di Mosca nel luglio scorso insieme col nostro *Matrimonio all'italiana* e che fu premiato poi per l'interpretazione del popolare attore georgiano Sergo Zakhariadze. Anche il pubblico romano è sembrato apprezzare soprattutto la bravura e l'umanità del protagonista il cui stile di recitazione può ricordare per immediatezza e comunicatività quello dei migliori uomini del teatro napoletano. Nell'insieme *Il padre del soldato* — che si incontra sulla figura d'un vecchio contadino il quale, per seguire il figlio al fronte si fa combattente anche lui — costituisce un esemplare modesto ma simpatico della cinematografia georgiana, che ha una storia lunga e gloriosa e mantiene ancor oggi in seno a quella sovietica certe sue specifiche caratteristiche popolaresche e potremmo dire dialettali.

Stasera, alla Settimana è di turno il cinema per ragazzi, uno dei punti di forza dell'arte dello schermo in URSS e infatti *Morozko*, di Aleksander Row ha vinto l'ultima Mostra specializzata veneziana. Insieme con esso verrà proiettato il mediometraggio a soggetto *I due* (ovvero *La coppia*) di Mikhail Boghin, che a Mosca proiettato fuori concorso raccolse l'applauso più lungo, generale ed entusiastico di tutto il Festival.

Qualche appunto sull'organizzazione della rassegna che da parte italiana non può dirsi davvero perfetta. Il numero degli inviti diramati dall'Unitalia è talmente superiore a quello dei posti disponibili nella sala dell'Archimede che l'altra sera per l'attesissimo *Ho vent'anni* di Marlen Kutziev (attrimini scoppiò scianti anche a schermo acceso) parecchia gente è dovuta restar fuori. Evidentemente l'Unitalia è partita dall'ipotesi che i film sovietici dovessero interessare poco e si è sbagliata per fortuna. Ma non è certo questo il modo migliore per contribuire allo sviluppo dei rapporti cinematografici tra i due paesi.

(Nella foto una scena del film *Il padre del soldato*)

## Aperta la Rassegna

# Film sulla Resistenza presentati a Ferrara

FERRARA 18

Con la proiezione del film polacco *Koniec naszego świata* (La fine del nostro mondo) e del cortometraggio israeliano *Vis dans ton sang* (Vivi nel tuo sangue) si è inaugurata oggi, a Ferrara presenti le autorità tra le quali l'addetto culturale presso l'ambasciata polacca a Roma e il console di Israele a Milano la rassegna internazionale del film sulla Resistenza in Europa promossa dal comitato provinciale per le celebrazioni del Ventennale della Resistenza.

Nel corso della rassegna che si concluderà a metà di gennaio prossimo saranno proiettati 20 film di 12 paesi europei. L'Italia sarà presente con *Roma città aperta*, *Gli sbandati*, *Kapò*, *La lunga notte del '43*, *Le quattro giornate di Napoli* e *Il terrorista*, la Danimarca con *Nord in fiamme*, la Polonia con *La fine del nostro mondo*, Israele con *Vivi nel tuo sangue*, la Bulgaria con *Eravamo giovani*, la Francia con *La Rosa e la Resega*, l'Ungheria con *Due tempi nell'inferno*, la Cecoslovacchia con *La morte si chiama Engelchen*, l'URSS con *La figlia di Stratton*, la Germania occ. con *Il 20 luglio* e *La Resistenza tedesca*, la Germania orientale con *Nudo fra i lupi*.

Completerà il panorama della produzione cinematografica europea sul tema della lotta dei popoli per la libertà il film inglese *La caduta di Hitler* proiettato in sede informativa.

## Un giornalista esordisce come regista cinematografico

Il giornalista Lamberto Antonelli debutterà nella regia cinematografica dirigendo «L'età pericolosa».

«Il film — ha detto Antonelli — sarà in bianco e nero un qualcosa fra "Mondo cane" e "I nuovi angeli", ma strutturato come "I mostri", cioè a episodi episodi in parte presi dal vero ed in parte ricostruiti della durata massima di otto dieci minuti intervallati da brevi scenette tipo vignetta umoristica. Il film traccerà un quadro della gioventù di oggi con la sua morale le sue tendenze, le sue abitudini, i suoi simboli».

## Sam Spiegel in Polonia

PARIGI, 18

Il produttore americano Sam Spiegel ed il regista Anatole Litvak hanno lasciato oggi Parigi diretti a Varsavia dove esamineranno le possibilità di girare nel prossimo l'ebbraio gli esterni del loro nuovo film *La notte dei generali*.

È la prima volta che un produttore americano farà un film in Polonia. Protagonista sarà Peter O Toole.

## UNA GRANDE MANIFESTAZIONE A VARSAVIA

# Nel segno della tradizione si celebra il teatro polacco

Dal nostro inviato

VARSAVIA, 18

Ieri è stata aperta la settimana per la celebrazione del teatro polacco. Critici e scrittori di tutto il mondo si sono riuniti per questo avvenimento che per la prima volta dopo la guerra ha ricevuto un'eco così ampia e calorosa da parte di tutti i paesi. Per quanto riguarda il teatro polacco, infatti, si è sempre detto che esso è stato sempre ignorato dagli altri paesi, nella sua originalità e nella sua ricchezza di contenuti, proprio per la sua natura profondamente legata alla vita della nazione, pretamente legata alla sua storia e alle sue culture.

Per l'inaugurazione della settimana teatrale, di cui la quale si sarà l'apertura ufficiale al pubblico del nuovo edificio del grande teatro, dal la vivamente trattata architettonica e ci dicono dagli impianti tecnici modernissimi tra i più perfetti di Europa, è stato scelto uno spettacolo del teatro nazionale diretto da Kazimierz Dejmek, una di quelle messe in scena di cui consiste il mito teatrale polacco, regista tra i più che apprezzamento per il suo garbato prodigo e la simpatia per un Medio Evo realisticamente ingenuo e cinque anni fa al Festival della Biennale di Venezia.

Dal testo sacro popolare cultorale dalla stessa intuizione scenica da cui è nato il mistero di Nicolaj Wilkoniekco Storia della gloriosa Resurrezione di nostro Signore è venuto fuori l'allestimento al quale abbiamo assistito questa sera la moralità di Nicolaj Rej La vita di Giuseppe.

Nicolaj Rej visse tra il 1505 al 1569 è considerato il primo autore drammatico in lingua polacca. Era calvinista e nella sua produzione poetica introdusse naturalmente gli elementi della sua polemica religiosa — che era anche polemica sociale.

Con questo richiamo alle origini della drammaturgia polacca si è voluto ricordare il duecentesimo anniversario del Teatro Nazionale che cominciò la sua attività il 19 novembre 1765 con la rappresentazione di una commedia di tipo moliereiano di Józef Bielawski (1739-1809). Gli importuni.

Era quel 1765 il secondo anno di regno di Stanislao Augusto Poniatowski che fu l'ultimo re di Polonia. Imbevuto di cultura illuministica Poniatowski debole sul piano politico dette largo incremento alle arti e alle lettere e il teatro non poteva non trarne un grande vantaggio. Ecco dunque perché la Polonia ricorda oggi i duecento anni del suo teatro nazionale.

E per singolare coincidenza sessant'anni dopo quel 19 novembre 1765 il 19 novembre 1825 fu posta la prima pietra dell'edificio del Grande Teatro (di preferenza teatro d'opera) il cui progetto era di un architetto italiano Antonio Corazzi. Tenendo presente il disegno originale ora il Grande Teatro è stato ricostruito e entrerà in funzione il 20 con la rappresentazione dell'opera di Stanislaw Moniuszko (1819-1872). Il castello incantato. Inoltre in questi giorni si aprono quei teatri di Varsavia che ogni sera offrono al pubblico eccellenti esecuzioni.

Quanto al programma di prosa vedremo nei prossimi giorni Kordian di Juliusz Słowacki (1809-1849). La polla d'acqua di Stanisław Ignacy Witkiewicz (1885-1939). La mia piccola quaglia e volata via di Stefan Żeromski (1864-1925) e il Riccardo II di Shakespeare.

Il programma lirico prevede una seconda opera di Stanisław Moniuszko Halka e Re Ruggero di Karol Szymanowski.

Come si desume dalle date che abbiamo indicato a fianco dei nomi degli autori rappresentanti la settimana celebrativa del duecentesimo anniversario del Teatro polacco guarda proprio e decisamente al passato. Peccato non vi sia nel programma anche uno spettacolo costruito con un testo estremamente contemporaneo. Non sarà però difficile andarselo a cercare nel cartellone dei dieci teatri di rilievo della capitale polacca, nel momento della sua «grande saison».

Arturo Lazzari

## Un volume dedicato a Gérad Philipe

PARIGI 18

Un volume dedicato a Gérard Philipe è apparso recentemente in Francia a cura di Monique Chapelle e Robert Laffont. Si tratta della raccolta di una vastissima iconografia dell'attore della sua vita della sua attività dei suoi familiari e dei suoi amici. Il libro è stato accolto con estremo favore dai critici.

Gerard Philipe è morto nel 1959 al massimo fulgore della carriera di attore.

## Giulietta Masina: «Ho promosso causa d'accordo con Federico»

[illegible]

## Un Festival di disegni animati

LOS ANGELES 18

Il Festival francese di Annecy che è a prioritario disegni animati prodotti in tutto il mondo ha suscitato tanto interesse in America che è stato deciso di organizzarne dal 2 al 5 dicembre il Festival di Los Angeles che ripresenterà le migliori opere proiettate a Annecy.

## In «pace» armata Rita e Teddy Reno

La tournée del [illegible] tratto tra Rita Pavone e Teddy Reno che [illegible] ricordi [illegible] mente.

Dopo la rinuncia dichiarata [illegible] del manager [illegible] si annunciava la rottura definitiva di ogni rapporto artistico tra la Pavone e lo stesso Teddy Reno. Ricordo dopo le voci [illegible] di Pel di carota [illegible] della signora Pavone [illegible] rapporti tra i due [illegible] Nella situazione [illegible] sembrava dopo un tentativo di conciliazione promosso da un giornalista di una [illegible] per i giovani [illegible] nel settore della musica leggera sarebbe l'incontro tra Rita Pavone e l'ex cantante confidenziale [illegible] con un brindisi di pace.

La riunione nel corso della quale erano emersi alcuni dei motivi che hanno dato origine al contrasto tra l'ex cantante e la famiglia Pavone ha portato [illegible] impressione è stata confermata da un telegramma urgentissimo che Teddy Reno ha inviato la mattina successiva ai giornalisti che hanno preso parte al tentativo di conciliazione [illegible] per ringraziarli i giornalisti per essere stati protagonisti della riunione che ha avuto il grande merito di provare [illegible] sostanziali buoni sentimenti di stima. Il manager ribadisce la sua intenzione di rimandare ogni decisione definitiva in merito al rinnovo del contratto al termine della attuale intensa attività televisiva della Pavone.

# Mima da trenta

NEW YORK — «Mima» da trent'anni, Marcel Marceau è ieri il celebre mimo ha festeggiato l'avvenimento con una rappresentazione speciale. Eccolo, vestito da clown, dopo lo spettacolo, bacia la mano a Betsy Van Furstenberg

## Causata da medicinali la morte della Dandridge

LOS ANGELES 18

La magistratura di Los Angeles ha annunciato che l'attrice e cantante Dorothy Dandridge morta lo scorso mese di settembre è deceduta per avere ingerito una eccessiva dose di una medicina che le era stata prescritta per curare una forma di depressione psichica.

Il coroner Theodore Curphey nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri sera ha precisato che il primo rapporto medico nel quale si affermava che l'attrice era morta per embolia era errato in quanto era stato redatto «affrettatamente sotto la pressione dei giornalisti».

Il dott. Curphey ha aggiunto che il suo ufficio non cercherà di determinare se la morte sia stata accidentale o se Dorothy Dandridge si sia invece suicidata.

## Carroll Baker vince una causa contro la Paramount

NEW YORK 18

Il giudice George Fitzer della Corte suprema ha pronunciato ieri a favore dell'attrice Carroll Baker nella causa di un milione e 700 mila dollari per rottura di contratto con la Paramount.

Il giudice ha respinto la eccezione presentata dalla Paramount la quale voleva che la corte respingesse la richiesta di danni della Baker per non avere la casa cinematografica realizzato il secondo film dei sette previsti dal contratto.

Il giudice ha stabilito che la Paramount deve assumere la Baker per sette film in un periodo di sette anni e che il primo di questi film deve essere *Harlow* e il secondo *Tropico del Cancro*.

Gli studi Paramount avevano sostenuto di avere concluso soltanto un accordo non vincolante con la Baker.

## PER NANA MOUSKOURI

# La Grecia è solo il punto di partenza

### Incontro a Milano - «Non ho una biografia avventurosa» - Dal Pireo a Zorba

Dalla nostra redazione

MILANO 18

Nana Mouskouri è venuta da qualche anno una *vedette* internazionale della canzone anche se il suo nome non appare ancora in caratteri cubitali in Italia. Ma sarà questione a questo punto di poco tempo: ieri sera la cantante ha partecipato alla *Fiera dei sogni* lanciando il suo ultimo successo *Il tuo sorriso nella notte* una melodia vagamente natalizia e in chiave profana ma soprattutto un *swing* che ha dato la danza greca che sotto il segno di *Zorba* ha conquistato il mercato del disco negli scorsi mesi.

Nana Mouskouri è una *vedette* ma non lo dà a vedere. Tutt'al più ha un pochino sugli anni se ne riconosce 27 ma i suoi biografi ufficiali hanno già comunicato ai quattro venti la sua verità data di nascita: Atene 13 ottobre 1936. Dietro i grossi occhiali da vista però Nana ha uno sguardo lieve e sicuro e ieri notte in un ristorante milanese la cantante greca si è intrattenuta alla buona con i giornalisti scherzando un italiano comprensibile anche se non limpido come nei dischi da lei incisi per l'Italia come questo nuovo *Tuo sorriso nella notte* a *Roma* di *Atene* e *Roma* [illegible] che per primi hanno fatto parlare di lei [illegible] presso il nostro pubblico del 15 giugno.

La Mouskouri del resto sembra padroneggiare le lingue in rapporto alla sua popolarità all'estero così dopo naturalmente il greco viene il francese (praticamente la cantante vive ora a Parigi) e subito dopo il tedesco perché in Germania ha venduto fortissimo a un gradino inferiore lo spagnolo quindi l'italiano e l'inglese.

Non ha una biografia avventurosa» ammette subito Nana. Si è iscritta dodicenne al conservatorio di Atene studiando pianoforte canto e armonia. Doveva diventare cantante classica ma come spesso si succede fu fuorviata dal frequentare [illegible]. Il jazz prima di tutto e poi [illegible]. Ma presto tradì se [illegible] anche il jazz. Non del tutto però: ecco questo 33 giri che ho inciso due anni fa negli Stati Uniti. Uno dei tre arrangiatori è un celebre sassofonista e arrangiatore di jazz Al Cohn».

Le canzoni popolari greche intanto le hanno già dato grosse soddisfazioni: successi l'anno scorso per queste sue interpretazioni si è guadagnata il Grand Prix du Disque dell'Accademia Charles Cros.

La voce che lanciò *I ragazzi del Pireo* scritta apposta per lei da un canzonettista greco pensa sempre più seriamente di tornare in Italia. In passato a Nana Mouskouri partecipò al l'annuale manifestazione legata al Premio regia televisiva organizzato da Daniele Piombi che è anche il presentatore della special televisivo registrato due giorni fa a Milano (e che verrà programmato nei prossimi giorni). La cantante greca ha suggellato il contratto con Piombi fornendogli un disco con la sua sigla un paio di occhiali.

d. i.

## Prima mondiale a Vienna del film dell'ONU

VIENNA 18

La prima mondiale assoluta del film dell'ONU *Il papavero è anche un fiore* sarà data nel teatro dell'Opera di Stato di Vienna nel prossimo marzo.

Il film tratto dall'omonimo romanzo di Jan Fleming viene girato a Nizza. Ponti e Turchi [illegible] Yuma. Alla lavorazione partecipano [illegible] più di 50 attori. Tra cui Marcello Mastroianni, Alberto Sordi, Frank Sinatra, Alain Delon, Jean Paul Belmondo, Yul Brynner, Nancy Kwan, Rita Hayworth. Il film verrebbe a costare più di nove milioni di dollari se si dovesse pagare in base agli attori. Il costo netto del film che viene prodotto per iniziativa della Tel sul Consiglio «Television services for the United Nations» fu dato da John Kennedy verrà devoluto a istituzioni dell'ONU principalmente all'UNESCO.

## L'Opera di Londra ha perso 98 milioni per la malattia della Callas

LONDRA 18

Il presidente dell'Opera House Board conte di Drogheda ha dichiarato che la malattia della scorso luglio di Maria Callas è costato all'Opera ben 56 250 sterline (oltre 98 milioni di lire).

Egli ha ricordato in una conferenza stampa che la famosa soprano avrebbe dovuto cantare in cinque rappresentazioni della *Tosca* e un set della *Norma* quest'anno. A causa della malattia la Callas intervenne soltanto alla serata reale di gala.

## rai TV

# controcanale

### Palesi contraddizioni

[illegible] ultimo giorno [illegible] Nino [illegible] Sanna [illegible] ampiamente riconosciuto quanto e quali cautele le autorità sanitarie jugoslave abbiano usato dopo la divulgazione della scoperta dell'HTS [illegible] per [illegible] responsabile ottimismo e una corsa drammatica per l'accaparramento del farmaco [illegible] ha inopinatamente parlato di scarsa serietà da parte jugoslava sol per il fatto che si afferma a Sarajevo che lo stesso farmaco non è comunque minimamente nocivo e che se non altro in via di sperimentazione può consequire i effetti degni di considerazione anche sul piano rigorosamente scientifico.

Francamente non riusciamo a renderci conto perché «Cordialmente» prima voglia dar prova di una lodevole sensibilità per un problema tanto drammatico quale quello rivelato dalla scoperta dell'HTS per poi far posto alle dichiarazioni del prof. Scanna che contraddicono l'evidenza delle cose dando così luogo non ad un chiarimento della complessa questione ma soltanto ad un'astratta presa di posizione del Ministero della sanità che nulla fa in questo modo per tranquillizzare l'opinione pubblica e particolarmente coloro che sono drammaticamente interessati perché la lotta contro i tumori sia condotta a fondo senza rinunciare alle indispensabili garanzie scientifiche.

Per il resto «Cordialmente» è continuato ieri sera in modo molto disperso passando forse con troppa disinvoltura dai rubinetti rotti agli interessi (non sempre del tutto chiari) che dividono in Italia cacciatori e zoofili. Quel che ci rimane purtroppo da constatare è che il risultato è stato ancora una volta piuttosto deludente.

vice

# programmi

## TELEVISIONE 1°

8,30 TELESCUOLA
18,00 LA TV DEI RAGAZZI. Centro allevamento cani di polizia (Seconda trasmissione) a cura di Aldo Novelli
19,00 TELEGIORNALE della sera (1 edizione)
19,15 FESTIVAL OF PERFORMING ARTS Concerto del pianista Robert e Gaby Casadesus
19,30 DIARIO DEL CONCILIO a cura di Luca Di Schiena
19,55 TELEGIORNALE SPORT Tic Tac Segnale orario - Cronache italiane - La giornata parlamentare - Arcobaleno - Previsioni del tempo
20,30 TELEGIORNALE della sera (2 edizione) - Carosello
21,00 TRENT'ANNI DI TEATRO ITALIANO (1900-1930) «I Fratelli Castiglioni» 3 atti di Alberto Colantuoni. Con Otello Toso, Carlo Hintermann, Arnaldo Ninchi, Vincenzo De Toma, Nino Bianchi. Regia di Gianfranco Bettetini
22,35 IL CONVENTO DI S. MARCO E IL BEATO ANGELICO. Testo di Piero Bargellini
23,10 TELEGIORNALE della notte

## TELEVISIONE 2°

21,00 TELEGIORNALE Segnale orario
21,10 INTERMEZZO
21,15 LA LUNGA CAMPAGNA D'ITALIA Una trasmissione di Alberto Caldana testo di Manlio Cancogni (2 puntata). «Il settembre del 43»
22,15 STUDIO UNO settacolo musicale

## RADIO

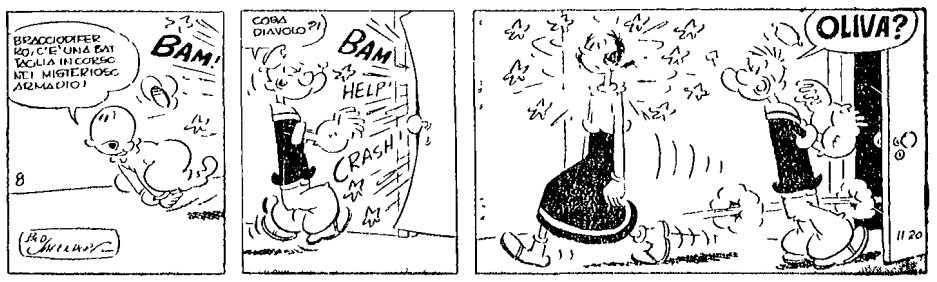
NAZIONALE

Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35 Corso di lingua inglese 7 Almanacco Musiche del mattino Accadde una mattina ieri al Parlamento, 8,30 Il nostro buongiorno 8,45 Interludio, 9,05 La notizia della settimana 9,10 Pagine di musica 9,40 Donne e sport Giocatrice di golf 9,45 Canzoni canzoni 10,05 Antologia operistica 10,30 Melodie italiane 11 Passeggiate nel tempo, 11,15 Itinerari italiani, 11,30 Melodie e romanze 11,45 Musica per archi 12,05 Gli amici del 12, 12,20 Arlecchino 12,55 Chi vuol esser lieto, 13,15 Carillon Zig Zag 13,25 Due voci e un microfono 13,55 14 Giorno per giorno 15,15 Le novità da vedere 15,30 Relax a 45 giri 15,45 Quadrante economico 16 Settimana Internazionale della Radio Le canzoni dei bambini 16,30 Corriere del disco musica sinfonica 17,25 Discoteche private incontri con collezionisti 18 Vaticano Secondo 18,10 Orchestra diretta da Sid Ramin 18,30 Musiche moderne per pianoforte, 18,50 Profili musicali Gorni Kramer 19,10 La voce dei lavoratori 19,30 Motivi in giostra 19,53 Una canzone al giorno, 20,20 Applausi a 20,25 Serata al Salon Indien 21 Settimana Internazionale della Radio Musiche di Jean Sibelius nel centenario della nascita 22 Giro del mondo 22,10 I libri della settimana, 22,30 Musica da ballo

SECONDO

Giornale radio ore 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30, 7,30 Musiche del mattino 8,25 Buon viaggio, 8,30 Concerto per fantasia e orchestra, 9,35 Acqua alle corde Allegri motivi, 10,35: Le nuove canzoni italiane, 11: Il mondo di lei, 11,05 Settimana Internazionale della Radio. Piccolo concerto di carillons, 11,35 Il moscone 11,40: Il portacanzoni, 12 Colonna sonora 12,20-13 Trasmissioni regionali L'appuntamento delle 14,05 Voci alla ribalta, 14,45: Per gli amici del disco, 15: Aria di casa nostra, 15,15. Per la vostra discoteca 15,35. Concerto in miniatura, 16: Recentissime di casa nostra, 16,35: Tre minuti per te 16,38 Orchestre a contrasto, 16,55 Incontri 17,35 Non tutto ma di tutto 17,45 Incontri a Napoli Al di là della città; 18,35. Classe unica, 18,50 I vostri preferiti 19,50 Zig Zag, 20: Un fil di luna 21 Il mondo dell'operetta, 21,40. Musica nella sera, 22 Settimana Internazionale della Radio. Jazz intorno al mondo

TERZO

18,30 La Rassegna Storia contemporanea 18,45 Gian Francesco Malipiero, 18,55: Libri ricevuti 19,15 Panorama delle idee, 19,30 Concerto di ogni sera 20,30 Rivista delle riviste 20,40 Paul Dukas, 21 Il Giornale del Terzo, 21,20 Scherzare col fuoco, un atto di August Strindberg, 22,20 Dimitri Sciostakovic

## BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf